



## Protocollo congiunto di cooperazione internazionale

tra:

- **A.R.P.A.V. – Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto** – con sede in Via Matteotti, 27 – 35137 Padova (PD) Italia, qui rappresentata dal suo Direttore Generale pro tempore Avv. Andrea Drago, di seguito per brevità ARPAV

e

- **E.C.A.T. – Environmental Centre for Administration and Technology**, con sede in Rr."Abdyl Frasher" Pall.16,shk.6.ap.53 - Tirana, ALBANIA qui rappresentata dal suo Direttore Esecutivo, dott.ssa Marieta Mima, di seguito per brevità ECAT;

congiuntamente di seguito per brevità definite le PARTI;

### Considerato

- Che ARPAV é un ente pubblico fondato nel 1996 con l'intento di provvedere in modo specifico al controllo e alla protezione dell'ambiente identificando ed eliminando rischi e minacce di degrado ambientale e le conseguenti ripercussioni anche sulla salute dell'uomo. Le principali attività dell'agenzia consistono:
  - nel controllo sulle fonti di pressione ambientale (es. Impatto delle attività industriali, rifiuti, elettromagnetismo, ecc);
  - nel controllo sullo stato dell'ambiente con particolare riferimento alle principali matrici ambientali (acque, aria, ecc.);
  - nella prevenzione dei fattori di rischio tramite l'educazione ambientale e la promozione di stili di vita maggiormente consapevoli.
- Che ARPAV coordina le proprie attività attraverso strette collaborazioni con altri enti pubblici e organizzazioni private al fine di raggiungere gli obiettivi e di sviluppare, anche in una prospettiva internazionale, il proprio *know-how* tramite lo scambio di conoscenze ed esperienze partecipando con continuità a numerosi progetti internazionali e ad attività di cooperazione.
- Che ECAT è un centro – parte di una rete il cui scopo è quello di promuovere i principi dello sviluppo sostenibile nei paesi dell'Europa dell'Est e della Russia – che promuove a sua volta la cooperazione internazionale per identificare le migliori tecnologie e le risorse per finanziare attività a favore dell'ambiente nel proprio territorio.
- Che negli scorsi mesi ECAT ha contattato ARPAV per verificare la possibilità di avviare attività di cooperazione rivolte alla protezione dell'ambiente.
- Che tale intento è coerente con la Partnership europea con l'Albania per il processo di Stabilizzazione e Associazione avviato con le negoziazioni del summit di Salonicco nel 2003 e formalmente sottoscritte dal Governo Albanese nel dicembre 2006 con la firma dell'accordo di Stabilizzazione e Associazione, ratificato dal Governo italiano nel gennaio 2008.

- Che l'Unione Europea promuove la cooperazione regionale tra paesi dei Balcani Occidentali e i confinanti paesi membri finalizzata alla riduzione del divario esistente con riferimento a standard europei in tema di *acquis* comunitario, politiche settoriali (ad esempio ambientali), giustizia, sicurezza, diritti dei cittadini, ecc.

### **Tutto ciò premesso:**

1. Le PARTI con il presente Protocollo manifestano l'intenzione di sviluppare una comune cooperazione e concordano sulla necessità di incrementare lo scambio di conoscenze e di buone pratiche consolidate riguardanti l'uso dei campionatori passivi come metodo indicativo per una valutazione preliminare dell'impatto del traffico sulla qualità dell'aria di Tirana, mediante la creazione di un partenariato e attraverso la messa a disposizione di *know-how*, di specifiche competenze professionali tecnico-scientifiche e di formazione specifica, ove necessaria.
2. ARPAV si impegna a fornire i servizi e i prodotti specificati al punto 3), in considerazione del pagamento indicato al punto 4).
3. ARPAV garantisce ad ECAT supporto tecnico-scientifico per l'effettuazione di 1 campagna di misura dei livelli di NO<sub>2</sub>, per la determinazione della qualità dell'aria nella città di Tirana provvedendo a:
  - acquistare campionatori passivi Radiello ® per la determinazione dell'NO<sub>2</sub> necessari all'effettuazione del monitoraggio di 35 siti (1 campagna autunnale);
  - supportare gli esperti ECAT nell'individuazione e nella geo-referenziazione dei siti oggetto dei campionamenti;
  - addestrare gli esperti ECAT sul posizionamento, il recupero e la manipolazione per il trasporto dei campionatori Radiello ®;
  - supportare gli esperti ECAT nel posizionamento dei campionatori Radiello ® durante la prima campagna di misura;
  - dopo l'esposizione in ambiente, ad analizzare il contenuto delle cartucce dei campionatori spedite da ECAT ai laboratori ARPAV seguendo le istruzioni del tecnico ARPAV;
  - spedire i rapporti di prova delle analisi entro il termine di 35 giorni dal ricevimento dei campionatori.
  - preparare un rapporto tecnico sulle attività svolte a Tirana durante la campagna di misura e sui risultati del monitoraggio effettuato.
4. Le PARTI concordano sulla necessità di una trasferta di un esperto ARPAV a Tirana per 4-5 giorni. Le PARTI concordano sul fatto che i costi della missione e di tutte le attività tecniche e di supporto sopra menzionate, e dettagliate di seguito, saranno a carico di ECAT.

[...omissis]

5. ECAT provvederà a rimborsare ARPAV per tutte le spese che incorreranno durante l'adempimento del proprio impegno, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della formale richiesta di pagamento da parte di ARPAV (contenente il rendiconto delle spese effettivamente sostenute) a: TESORIERE UNICREDIT BANCA AGENZIA di PADOVA - VIA TRIESTE 51 **code BICSWIFT - UNCRIT 2B920 - IBAN code: IT56C0200812100000040463719**. Le spese

- dovranno essere rendicontate e il rimborso avverrà dietro presentazione delle ricevute e comunque in accordo con il budget di spesa di cui al punto 4.
6. Quanto stabilito nel presente protocollo dovrà essere eseguito dalle PARTI con la dovuta perizia, in conformità con i più elevati standard professionali attualmente utilizzabili ed entro i termini prefissati.
  7. Tutte le comunicazioni, le informazioni scritte, verbali o visive e tutto il materiale scambiato tra le PARTI nell'adempimento delle obbligazioni del presente protocollo e pertanto non possono essere divulgate a terzi senza previo consenso scritto delle PARTI né possono essere utilizzate per qualsiasi scopo non conforme al presente protocollo.
  8. Il presente Protocollo viene regolato e interpretato secondo le leggi dello Stato Italiano. Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione e all'applicazione del presente accordo e che non fosse possibile comporre in via amichevole entro 15 giorni dalla data di insorgenza della stessa, le PARTI concordano la soluzione stra-giudiziale di tale controversia mediante arbitrato condotto in conformità con il Regolamento della Camera di Commercio di Padova. La procedura di arbitrato verrà condotta in lingua inglese e nella città di Padova, Italia.
  9. Il presente atto viene redatto e firmato in duplice copia in lingua Inglese.

Padova – Tirana, Ottobre 2008

Letto, approvato e sottoscritto

**A.R.P.A.V.**  
Agenzia Regionale per la  
Prevenzione e Protezione  
Ambientale del Veneto

GENERAL DIRECTOR  
Avv. Andrea Drago

---

**E.C.A.T.**  
Environmental Centre for  
Administration and Technologies

EXECUTIVE DIRECTOR  
Dr. Marieta Mima

---